

Consiglio Pastorale del 12/09/2014

Presenti : n° 12

don Renzo, Andrea Baruzzo, Luigi D'Ambrosio, Piera Destro, Annagrazia Maretto, Rosalia Magrofuoco, Marco Anoni, Paolo Alberoni, Chiara Alberoni, Mario Cazzaro, Ermes Signorini, Antonia Ranieri.

All'inizio della riunione è stata ricordata e confermata da tutti l'ottima esperienza vissuta in Parrocchia con don Andrea durante gli anni in cui è rimasto in comunità.

È stata una presenza costante e molto importante soprattutto al sabato e alla domenica per l'aiuto che ha saputo mettere a disposizione, in particolar modo per i giovani, e per essere stato un "modello" per le nuove vocazioni.

È importante che i chierici in Parrocchia non si sostituiscano agli animatori e ai catechisti ma siano per loro in aiuto e un sostegno.

Prendendo spunto dai nuovi Orientamenti Pastoralisti 2014/15, don Renzo sottolinea come il cammino di una comunità debba seguire un percorso di continuo cambiamento, un cammino sicuramente molto faticoso perché richiede a ciascuno di mettersi continuamente in gioco.

Il cambiamento è necessario perché senza di esso la Parrocchia è destinata ad "invecchiare" spiritualmente e a non essere più propositiva.

In questo cambiamento tutti devono sentirsi coinvolti così come richiesto dalla nuova Iniziazione Cristiana: ci si deve aiutare ed è necessario "fare insieme" raccogliendo i diversi talenti a disposizione e arricchendosi con l'esperienza.

A proposito di Iniziazione Cristiana, ricordata la buona esperienza dello scorso anno, è stato sottolineato da don Renzo come la Messa debba essere il fulcro, il momento centrale della catechesi.

Considerato che i bambini, lo scorso anno, al catechismo si dimostravano già "stanchi" dopo la Messa, come spiegato dalle catechiste, sono state discusse alcune proposte per favorire una più attenta e coinvolgente partecipazione dei bambini alla Messa e riducendo, di conseguenza, il tempo dedicato dopo alla catechesi.

Verrà, quindi, ideata un'attività con i più piccoli in contemporanea all'Omelia con l'esposizione alla fine di quanto svolto.

Sarà richiesta una sempre più stretta "sinergia" tra parroco (omelia), catechisti e animatori.

Vengono espone alcune future iniziative della Parrocchia:

- **5 ottobre** - festa di inizio anno catechistico con Messa alle 9.30 e successivo incontro/festa in patronato, compreso pranzo comunitario delle famiglie coinvolte.
- **Incontri del mercoledì sera** sul Vangelo della domenica e, una volta al mese, sul Vangelo di Marco (prossimo anno liturgico) tenuti da una coppia di laici.
- **4 incontri su "scienza e fede"**, per la formazione anche degli adulti, come richiesto dalla Diocesi.

Proseguiranno il loro cammino i giovani che verranno divisi in due gruppi (1°-2°-3° e 4°-5° superiore) mantenendo l'affiatamento maturato le dinamiche già consolidate degli anni scorsi.

È stata ricordata la bella esperienza della “Settimana di Fraternità” vissuta dai ragazzi in patronato nel periodo di Quaresima 2014, particolarmente sentita e utile momento di condivisione e reciproco aiuto.

Viene proposto il gemellaggio con Cittadella sfruttando la presenza di don Andrea e mantenendo in questo modo i contatti reciproci ed elaborando insieme esperienze diverse e sempre nuove.

È stata proposta una rivitalizzazione del patronato tenendolo il più possibile aperto e stimolando i giovani ad utilizzarlo e ad eleggerlo come punto d’incontro e di riferimento.

Paolo Alberoni ha evidenziato come lo scorso anno, a causa della mancanza di tempo e degli impegni troppo intensi e ravvicinati, non sia stato possibile organizzare un’adeguata formazione degli animatori ACR e chiede di riservare il prossimo anno degli spazi anche per questo importantissimo aspetto.